

PROGRAMMA ELETTORALE

Insieme per la Cri del futuro...

L'Associazione di Croce Rossa Italiana attraversa un momento di profonda e radicale trasformazione: verificiamo quotidianamente la difficoltà di tenere vivi i buoni propositi e di sostenere l'entusiasmo delle belle progettualità. Anche il Comitato Provinciale di Avellino in questi anni ha subito indubbiamente una evoluzione positiva, ma ciò non basta, ha bisogno di tutti i VOLONTARI, che impegnano il tempo libero nella convinzione di essere "PERSONE in prima PERSONA" grazie ai quali ha accumulato un patrimonio di esperienze, di risorse umane e materiali. Ed è per questa ragione, che si ha l'obbligo morale di continuare a preservare tali ricchezze, di rivalutarle a beneficio della nostra comunità e di potenziarle per fronteggiare le situazioni di disagio sociale persistenti e di emergenza imprevedibili. In questo momento è indispensabile dare ulteriore slancio alle attività di volontariato a tutti i livelli per diventare concretamente PERSONE per le PERSONE.

Occorre creare un Comitato più **efficiente** che risponda in maniera **efficace** alle problematiche di un territorio così vasto e variegato come quello della provincia di Avellino. Il faro che deve guidare le nostre azioni sono i Sette Principi Fondamentali, che noi abbiamo fatto propri e che quotidianamente ispirano le azioni di migliaia di volontari in tutto il mondo, riprendendo la visione del nostro fondatore Henry Dunant.

La CRI ha acquisito la Strategia 2030 della Federazione Internazionale attraverso la formulazione degli obiettivi strategici volti a costruire una Società Nazionale più forte.

Questi stessi obiettivi devono essere portati avanti nel prossimo futuro per costruire un Comitato più forte, che risponda in maniera adeguata al contesto in cui operiamo.

La condizione di partenza che permetterà di raggiungere gli Obiettivi Strategici è dare una maggior spinta all'analisi dei bisogni delle comunità in cui il Comitato Provinciale è presente. Corollario di una buona analisi è la formazione, perché puntando maggiormente sugli aspetti formativi si creano volontari sempre più pronti e preparati a rispondere alle esigenze delle comunità.

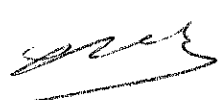
Maggior attenzione sarà data anche ai giovani, inestimabile risorsa per una Croce Rossa sempre più in "movimento", che, oltre a rappresentare il futuro, ne sono il presente.

Noi abbiamo l'obiettivo di spezzare l'idea "aziendalista" che per anni ci ha contraddistinto. Faremo della trasparenza degli atti la nostra priorità. La Croce Rossa è basata sul volontariato e sul non-profit, pertanto non si punterà a fare solo le attività "che rendono denaro", ma intendiamo coinvolgere la comunità attraverso le nostre azioni, all'insegna del rispetto della diversità e della tutela della dignità umana.

Questo comporta un ampliamento della forbice delle nostre già numerose attività, le quali verteranno soprattutto al supporto delle categorie più vulnerabili, dando uno sguardo anche alle "nuove povertà", che, con l'attuale congiuntura socio-economica, emergono in maniera preoccupante. Grande importanza verrà data alla diffusione del Diritto Internazionale Umanitario, vero primato e punto d'onore per il Movimento Internazionale, senza dimenticare di migliorare la nostra preparazione in risposta ad emergenze e disastri, per essere sempre pronti ad agire tempestivamente e nel miglior modo possibile.

In ultimo, non certo per minore importanza, vogliamo dare risalto alla figura del volontario, quale cuore pulsante dell'Associazione, materia prima da cui non si può assolutamente prescindere.

L'azione del volontario, preziosa perché non solo gratuita, ma anche frutto di amore, competenza e sacrificio, deve diventare esempio per chi è al di fuori dell'Associazione, al fine di cambiare le mentalità, di offrire nuove opportunità di crescita e di impatto sul gruppo sociale di cui si fa parte. Centrale è a questo proposito la figura del Presidente, la vera guida morale, oltre che gestionale del Comitato. Esso deve saper coniugare gli aspetti burocratici e tecnici con la passione e l'entusiasmo che devono animare il suo operato e quello di chi lo sostiene. Un Presidente in grado di coinvolgere tutti i soci a vari livelli per supportare la visione ambiziosa e realistica del Comitato che rappresenta: sta ai soci accettare la sfida e portare avanti la missione con il suo supporto. Solo con il contributo di tutti è possibile costruire un Croce Rossa che sia all'altezza delle aspettative dei



cittadini e riabiliti definitivamente il nome della nostra Associazione, bistrattato da anni di cattiva gestione.

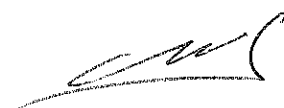
Ogni proposta di ogni singolo volontario, dovrà e sarà ascoltata e vagliata, in modo da creare e sviluppare una Croce Rossa a misura di volontario. Bisogna guardare alla nuova veste della Associazione di Croce Rossa Italiana, e con essa del nostro Comitato di Avellino. E' necessaria una sempre più professionale gestione amministrativa, legale ed economica del servizio di volontariato, che nulla può più trascurare. Ci si muove in un contesto di forte competizione con il marasma di un associazionismo spesso improvvisato e speculativo.

OBIETTIVO strategico I *Tuteliamo e favoriamo la salute e la vita*

- 1. Promuovere la formazione dei volontari di Croce Rossa** con il conseguimento del brevetto FULL-D, operatore TSSA, MSP, nonché programmare corsi periodici per patenti di cat. 5, in modo da avere soccorritori con una formazione completa;
- 2. Accrescere i servizi** dei trasporti infermi e di trasporto dializzati;
- 3. avviare la promozione della formazione degli operatori** di clownerie da destinare ai reparti specializzati per la cura dei bambini e condividere progetti culturali quali la biblioteca di corsia nei reparti di lunga degenza;
- 4. Favorire le convenzioni ed accordi programmatici** con le associazioni sportive per il supporto del primo soccorso e per l'adeguamento alla nuova normativa sulla presenza ed uso del defibrillatore nelle strutture private aperte al pubblico;
- 5. Favorire le campagne di prevenzione** delle malattie emotrasmissibili, della corretta alimentazione, della sicurezza stradale, dell'igiene e quelle attività rivolte a persone con dipendenza da sostanze e da comportamenti;
- 6. Promuovere giornate informative e seminari** su patologie specifiche, cura domiciliare del malato e sostegno alle famiglie;

OBIETTIVO strategico II *Favoriamo il supporto e l'inclusione sociale*

- 1. Approfondire la formazione dei volontari alla gestione del cittadino extracomunitario**
- 2. Promuovere iniziative rivolte alla popolazione anziana e meno giovane** favorendo laboratori, di scambio intergenerazionale, in cui avvicinare i ragazzi alla esperienza dei nonni e allontanare gli anziani dal disagio della solitudine, della malattia e dell'abbandono anche presso i reparti delle cliniche ove già operiamo abitualmente con i nostri volontari;
- 3. Accrescere i servizi di supporto sociale** continuando l'esperienza degli sportelli di ascolto per la popolazione meno abbiente e gli extracomunitari, in cui chiunque può ricevere informazioni e aiuto, offrendo risposte semplici e chiare, indirizzando l'utente ai servizi esistenti sul territorio e messi a disposizione dalle Istituzioni;
- 4. Incrementare l'attività di sostegno alle fasce della popolazione** che vive sotto la soglia di povertà avviando la collaborazione con le altre associazioni sul territorio per la raccolta e distribuzione di aiuti alimentari e di vestiario per adulti e per l'infanzia;
- 5. Coltivare ed incrementare il partenariato** in modo da realizzare interventi connessi ai fondi strutturali europei.
- 6. Promuovere giornate informative sui migranti** presenti sul nostro territorio, al fine di abbattere la barriera dei preconcetti e diffondere la mentalità interculturale, propria di Croce Rossa, nella popolazione italiana;



OBIETTIVO strategico III

Prepariamo le comunità e diamo risposta a emergenze disastri

- 1. Perseverare nella formazione costante** organizzando incontri formativi a scadenza annuale in cui svolgere corsi OPEM di base nonché favorire la formazione di operatori di emergenza specializzati.
- 2. Supportare i gruppi di operatori di emergenza** per ogni sede locale affinché siano autonomo in caso di calamità circostanziata al territorio locale, ma che possa essere anche di supporto al personale sanitario per la provincia di Avellino.
- 3. Promuovere esercitazioni periodiche** possibilmente in collaborazione con gli enti territoriali in modo da favorire la sinergia con gli operatori di emergenza nei momenti di reale calamità.
- 4. Incrementare le convenzioni con gli enti e le istituzioni** onde favorire lo scambio formativo ed attuare i protocolli operativi in caso di emergenza.

OBIETTIVO strategico IV

Disseminiamo il Diritto Internazionale Umanitari, i Principi Fondamentali ed i valori Umanitari e cooperiamo con gli altri membri del Movimento Internazionale

- 1. Sostenere la formazione dei volontari di Croce Rossa** e organizzare corsi per Operatore Internazionale di Diritto Internazionale Umanitario e per Consigliere Qualificato DIU, giornate informative per i volontari CRI;
- 2. Avviare le attività di raccolta storiografica.** È necessario sviluppare ed arricchire una biblioteca del Comitato, nonché ricercare documenti che possano permettere la ricostruzione della nascita della Croce Rossa in tutta la Provincia di Avellino.
- 3. Sviluppare il progetto P.A.C.E.,** in modo tale da promuovere i sette principi e la conoscenza della storia della Cri, attraverso la celebrazione della giornata di Croce Rossa, l'8 maggio e 15 giugno, sfruttando queste manifestazioni per far conoscere l'origine dell'Associazione, anche attraverso le rappresentazioni sceniche, già realizzate con truccatori e simulatori, negli anni scorsi.
- 4. Supportare i volontari nella partecipazione alle celebrazioni** che si svolgono annualmente a Solferino, per ri-acquistare il senso di appartenenza ad un'Associazione mondiale.
- 5. Promuovere nelle scuole e fra la popolazione civile,** giornate informative sul "Ruolo della CRI nella Seconda Guerra Mondiale", sulle nozioni di D.I.U., sul ruolo della Croce Rossa attraverso l'attività di Raidcross;

OBIETTIVO strategico V

Promuovere attivamente lo sviluppo dei giovani e una cultura della cittadinanza attiva

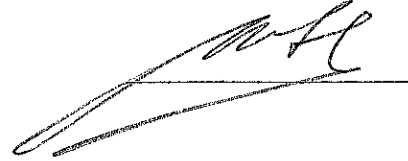
- 1. Favorire l'empowerment nei giovani e una cultura della cittadinanza attiva,** motivandoli a donare se stessi per gli altri, nella condivisione dei valori e degli ideali, in uno spirito di appartenenza alla Croce Rossa, valorizzandone le idee creative;
- 2. Intessere rapporti costanti con il Provveditorato Provinciale agli studi,** tanto da permettere una continua presenza dei giovani Cri nelle scuole della provincia. Così si vuole realizzare una formazione della popolazione scolastica ai temi sensibili, nonché avvicinarla al mondo associativo di Croce Rossa, cercando di incrementare il numero dei giovani volontari.
- 3. Incrementare le attività di educazione alla salute ed agli stili di vita sani,** nonché all'educazione stradale ed alle malattie emotrasmissibili.
- 4. Promuovere giornate informative Club 25, Climate in action** in collaborazione con l'area III, Campagna ES-MST, Campagna I.D.E.A

OBIETTIVO strategico VI

Agiamo con strutture capillari, efficace e trasparente, facendo tesoro dell'opera del volontariato

- 1. Intessere una rete di volontari 'formati'** che possa aggiornare quotidianamente il censimento in modo da creare un vero e proprio archivio completo di ogni informazione sul singolo volontario;

- 2. Pubblicizzare il 5x1000 nel 2020** e che servirà esclusivamente a soddisfare le necessita dei soci (acquisto i divise, o materiale per la sicurezza dei volontari ecc...);
- 5. Potenziare la rete di comunicazione**, in modo di informare il singolo, in modo da poter comunicare ai volontari, quasi in tempo reale, tutto quello che succede in croce rossa a tutti i livelli, anche le opportunità di impieghi al suo interno.
- 6. Organizzare una gestione delle singole sedi più efficiente** e rispondenti ai principi di trasparenza e correttezza, fornendo strumenti gestionali più moderni.

A handwritten signature in black ink, consisting of a series of fluid, connected strokes that form a stylized name or set of initials. The signature is positioned above a horizontal line.